

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Albo Nazionale delle imprese
che effettuano la gestione dei rifiuti

Sezione Regionale della Toscana istituita presso
la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
di Firenze

- 5 MAR. 2004

Firenze,
Piazza dei Giudici, 3 - 50122
Tel. 055 2795546/548/502/589/367
Fax 055 2795368
albo.smaltitori@fi.camcom.it
www.fi.camcom.it

Prot. n. 13784 All. _____
Risp. al foglio n _____
del _____

RACCOMANDATA A.R.
SPETT.LE
VIVIANI CLAUDIO
VIA AMOS ZANIBELLI, 14
FRAZ. PONTEROSSO
55045 PIETRASANTA (LU)

Oggetto: Provvedimento di iscrizione N. FI000268/OS categoria 4 D.

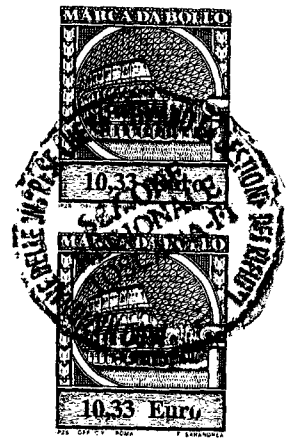
In allegato, si trasmette provvedimento di cui all'oggetto.

Il Segretario
della Sezione Regionale Toscana
(Paolo Galarducci)

Paolucci

DISCRIC
DA

**Albo Nazionale
delle Imprese che effettuano
la gestione dei rifiuti**
-SEZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA-
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze
Piazza dei Giudici, 3
Dlgs 22/97



Iscrizione N: FI000268/OS

Prot. N° FI000689/ 2003 del 22/04/2003

**IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA DELL'ALBO NAZIONALE DELLE
IMPRESE CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI**

Visto l'articolo 30 decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 28 aprile 1998, n. 406 del Ministero dell'ambiente di concerto con i Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica recante la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, lettere a) e b);

Visto il decreto 8 ottobre 1996 (pubblicato sulla G.U. 2 gennaio 1997, n.1), modificato con decreto 23 aprile 1999 (pubblicato sulla G.U. 26 giugno 1999, n.148) recante le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti;

Vista la richiesta di revisione presentata in data 31/10/2002 registrata al numero di protocollo FI01943/2002;

Vista la deliberazione della Sezione Regionale della Toscana in data 21/01/2003 con la quale è stata accolta la domanda di revisione all'Albo nelle categorie e classi: Categoria: 4 Classe: D della ditta VIVIANI CLAUDIO;

Vista la deliberazione della Sezione Regionale della Toscana in data 22/04/2003 con la quale sono state accettate le garanzie finanziarie presentate con polizza fideiussoria assicurativa n. 0974/0487315/90 prestate da Fondiaria Assicurazioni S.p.A. a favore del Ministero dell'Ambiente per l'importo di Euro 232405,6 per la categoria 4 classe D;

DISPONE CHE L'IMPRESA

Art. 1

Denominazione: VIVIANI CLAUDIO
Con Sede a: PIETRASANTA (LU) FRAZ. PONTEROSSO.
Indirizzo: VIA AMOS ZANIBELLI, 14
CAP: 55045
C. F.: VVNCLD62S08G628U



**E' ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO LA
GESTIONE DEI RIFIUTI COME SEGUE:**

**Albo Nazionale
delle Imprese che effettuano
la gestione dei rifiuti
-SEZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA-**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze
Piazza dei Giudici, 3
Dlgs 22/97

Rifiuti per i mezzi sopraindicati

- 01.01.02 rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi.
01.04.08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07.
01.04.09 scarti di sabbia e argilla.
01.04.12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11.
01.04.13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07.
02.01.03 scarti di tessuti vegetali.
02.01.04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi).
02.07.01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima.
03.01.01 scarti di corteccia e sughero.
03.01.05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04.
03.03.01 scarti di corteccia e legno.
04.02.01 rifiuti da fibre tessili grezze.
10.09.05 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05.
10.12.06 stampi di scarto.
10.12.08 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico).
10.13.11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10.
12.01.01 limatura e trucioli di materiali ferrosi.
12.01.03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi.
15.01.01 imballaggi in carta e cartone.
15.01.02 imballaggi in plastica.
15.01.03 imballaggi in legno.
15.01.04 imballaggi metallici.
15.01.05 imballaggi in materiali compositi.
15.01.06 imballaggi in materiali misti.
15.01.07 imballaggi in vetro.
16.01.17 metalli ferrosi.
16.02.14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13.
17.01.01 cemento.
17.01.02 mattoni.
17.01.03 mattonelle e ceramiche.
17.01.07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06.
17.02.01 legno.
17.02.02 vetro.
~~17.03.02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01~~
17.04.01 rame, bronzo, ottone.
17.04.02 alluminio.
17.04.03 piombo.
17.04.04 zinco.

**Albo Nazionale
delle Imprese che effettuano
la gestione dei rifiuti
-SEZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA-**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze
Piazza dei Giudici, 3
Dlgs 22/97

- 17.04.05 ferro e acciaio.
- 17.04.06 stagno.
- 17.04.07 metalli misti.
- 17.05.04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03.
- 17.05.06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05.
- 17.06.04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03.
- 17.08.02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01.
- 17.09.04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03.
- 19.10.02 rifiuti di metalli non ferrosi.
- 19.12.02 metalli ferrosi.
- 19.12.03 metalli non ferrosi.
- 19.12.04 plastica e gomma.
- 19.12.07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06.

SITI DI RICOVERO:

Pietrasanta (LU) VIA AMOS ZANIBELLI, 14

Art. 4

La ditta è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione;
- 2) L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
- 3) L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata da perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste, e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque, a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;
- 4) E' fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve; di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5) Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;

**Albo Nazionale
delle Imprese che effettuano
la gestione dei rifiuti**

-SEZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA-

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze
Piazza dei Giudici, 3
Dlgs 22/97

6) I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;

7) E' in ogni caso vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:

- A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
- C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

8) Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;

9) L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti che sono sottoposti alla vigente disciplina ADR sul trasporto delle merci pericolose, devono rispettare le seguenti ulteriori disposizioni:

a) sui veicoli che trasportano rifiuti pericolosi deve essere apposta una targa di metallo di lato cm. 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 20, larga cm. 15 con larghezza del segno di cm. 3. La targa va posta sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo di essere ben visibile;

b) sui colli utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi deve essere apposta un' etichetta inamovibile o un marchio a sfondo giallo aventi le misure di cm. 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm. 10, larga cm. 8, con larghezza del segno di cm. 1,5.

I colori delle targhe, delle etichette e dei marchi devono essere indelebili e rispondenti alle caratteristiche cromatiche stabilite dalle norme UNI;

10) I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.

11) In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi;

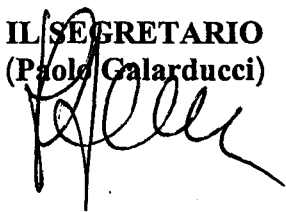
12) Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Resta fermo l'obbligo dell'impresa a osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

**Albo Nazionale
delle Imprese che effettuano
la gestione dei rifiuti**
-SEZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA-
istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze
Piazza dei Giudici, 3
Dlgs 22/97

Art. 5

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato nazionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00154 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

IL SEGRETARIO
(Paolo Galarducci)



IL PRESIDENTE
(Vasco Galgani)

